



BOTTACIN (MUSICANTUS)

«Abbiamo collocato questa dedica all'interno dell'Autunno Musicale perché diventò una manifestazione di prestigio anche grazie al suo contributo»



Martedì 23 Novembre 2021
www.gazzettino.it

Stasera al teatro Mario Del Monaco l'appuntamento che celebra gli 80 anni dalla nascita dell'attore, scenografo e regista di prosa e lirica, indiscusso protagonista della vita culturale cittadina. Sul palco ospiti e amici che con lui hanno condiviso il palcoscenico

Treviso omaggia Trevisi

L'EVENTO

TREVISI Appuntamento, stasera al teatro comunale "Mario del Monaco" di Treviso, per ricordare Paolo Trevisi, attore, scenografo, scrittore regista di prosa e lirica, a ottant'anni dalla nascita. "Paolo Trevisi, una vita per il teatro" l'evento in programma alle 20.45 (ingresso libero), grazie a Musincantus che, con Teatro Stabile del Veneto e Comune di Treviso, ha deciso di dedicargli un omaggio speciale nell'ambito del cartellone dell'Autunno Musicale 2021. Trevigiano Doc, nato a Fiera nel 1941 (e deceduto a 74 anni), Paolo Trevisi è stato un indiscusso protagonista della vita culturale trevigiana, profondo conoscitore del teatro veneto fin dall'esordio, con la compagnia goldoniana I Giovani (quindi I Giovani... ritrovati). Ha lavorato accanto a grandi personaggi della prosa, da Gino Cavalieri a Wanda Benedetti, da Toni Barpi fino a Giorgio Albertazzi.



PROTAGONISTA Paolo Trevisi nacque a Fiera. Ci ha lasciati nel 2015

AMBASCIATORE DELLA CITTA'

Una carriera che, tra prosa e lirica, lo ha visto protagonista per oltre cinquant'anni (oltre alle esperienze giovanili). È stato ambasciatore trevigiano in Italia e all'estero ricoprendo incarichi di prestigio nel mondo come regista stabile dell'Arena di Verona, direttore tecnico e regista del Teatro Nacional de Sao Carlos di Lisbona, del "Festival Internazionale di Musica" di Macau in Cina. Ha assunto anche la direzione artistica dell'allora Ente Teatro Comunale di Treviso e successivamente quella del "National Opera & Ballet of China" di Pechino, primo straniero a ricoprire tale incarico. Numerosi i ri-

conoscimenti ottenuti e intense le sue collaborazioni con direttori d'orchestra e cantanti come Riccardo Muti, Peter Maag, Gianandrea Gavazzeni, Nello Santi, Renato Palumbo, Donato Renzetti, Plácido Domingo, Mirella Freni, Luciano Pavarotti, Katia Ricciarelli, Carlo Bergonzi, Renato Bruson, Franco Corelli, Mirella Devia, Leo Nucci e tanti altri protagonisti del mondo dell'opera lirica.

PAROLE E MUSICA

Un appuntamento, quello di stasera, tra parole e musica, con ospiti e amici che con Paolo Trevisi hanno condiviso tanti palcoscenici. Ad iniziare dalla pianista Enza Ferrari, amica e collega di infiniti concerti che con lui è stata una colonna del liceo musicale "Manzato", per non parlare dei tenori Vincenzo Bello e dell'opitergino Miro Solman, dello scrittore e sceneggiatore Giancarlo Marinelli, del chitarrista Massimo Scattolin. Tutti pronti a rendere omaggio al personaggio che tanto ha amato il teatro e

ha portato in giro per il mondo il nome di Treviso. Per la sua attività artistica ha ottenuto ovunque apprezzamento, ma Treviso è stato anche assessore alla cultura a Villorba dove ha dato vita a numerose iniziative come nella sua Treviso. «A ottant'anni dalla nascita di Paolo Trevisi - sottolinea Edoardo Bottacin giovane presidente di Musincantus e direttore artistico di Autunno Musicale - abbiamo deciso di dedicargli una serata speciale all'interno di Autunno Musicale, manifestazione che Paolo vide nascere nella sua versione originale proprio al teatro Comunale di Treviso nei primi anni Settanta e che, anche grazie al suo contributo, divenne grande e prestigiosa». Grazie alla collaborazione con il Rotary Club di Treviso, nel foyer del teatro sarà allestita una mostra temporanea che ripercorre alcune tappe della carriera di Paolo Trevisi. Ingresso gratuito con prenotazione dei posti a Eventbrite e info@musincantus.it.

Michele Miriade

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NEL CORSO DELLA SUA CARRIERA HA RICOPERTO INCARICHI ANCHE ALL'OPERA DI PECHINO, A MACAU E ALL'ARENA DI VERONA

IL PREMIO

TREVISI Dopo una lunga selezione, sono arrivati i vincitori della VII edizione del Premio Luciano Vincenzoni, promosso dall'omonima associazione e dedicato alla memoria del grande sceneggiatore trevigiano, che mette in luce i talenti under 35 della scrittura cinematografica e della musica per film. Tra i 92 soggetti cinematografici inediti, nelle due sezioni, i giurati hanno selezionato per i "soggetti a tema generale" l'opera di Leonardo Malaguti, 28 anni di Roma con "Le stanze sul mare". Racconta il desiderio di una donna sposata di trovare uno spazio di libertà e riscatto in una pensione della riviera romagnola, assumendo un'identità fittizia. Secondo posto per il 29enne Xhuliano Dule con "La gamba del duce", la storia di due giovani balordi che, durante il furto a un collezionista, si ritrovano tra le mani alcuni resti della salma di Mussolini. All'autore viene riconosciuta una notevole capacità di narrare, in forma rocambolesca, uno dei tanti misteri di un paese come l'Italia, in cui il passato non è mai davvero "passato".

LA NUOVA SEZIONE

Per la nuova sezione dedicata a "Una storia veneta", introdotta per la prima volta quest'anno, sono stati scelti i lavori di Niccolò Tommaso Pace, 30 anni di Milano (primo posto) e di Giulio Golfieri, 29 anni di San Donà di Piave, con "Lische": la storia di una piccola città del Veneto orientale e di un gruppo di amici che offre lo spaccato convincente di una generazione annoiata. Secondo posto per "Due felpe leggere" del siciliano Simone Lo Buglio. Il 23enne ambienta la sua storia



CONCORSO I tre vincitori: da sinistra Leonardo Malaguti, Matteo Bonanno e Tommaso Pace

Con "Le stanze sul mare" il romano Leonardo Malaguti si aggiudica il Vincenzoni

nell'Alpago, dove una volta all'anno un ragazzo e una ragazza, si danno appuntamento in un luogo per loro speciale: il lago di San Croce. «La maggior parte dei soggetti presentati quest'anno affronta temi drammatici, molto lontani dallo spirito della commedia vincenzoniana - commenta Paolo Ruggeri, presidente dell'associazione - segno evidente che si è perso l'ottimismo di quel tempo».

PARTITURE MUSICALI

In concorso per il Premio 2021 anche 16 partiture musicali originali, dedicate alla rilettura sonora della sequenza iniziale di "Ma-

lèna", film del regista Giuseppe Tornatore su soggetto di Vincenzoni, scelto anche per commemorare Ennio Morricone autore della colonna sonora. Primo premio alla composizione di Matteo Francesco Bonanno, 22 anni di Bergamo, mentre il secondo è an-

STORIA VENETA: PRIMO POSTO A TOMMASO PACE DI MILANO. COLONNE SONORE: LA SPUNTA MATTEO BONANNO DI BERGAMO

dato a Piermario Caporaso, 26 anni di Lecco. Due le menzioni speciali attribuite dalla giuria ai 25enni Alberto Maria Bellio di Maserada sul Piave e Federico Crosato di Cortina d'Ampezzo. Dopo lo stop durante la pandemia, riparte anche il progetto nelle scuole "Pane e cinema": 4 le scuole coinvolte quest'anno: Da Vinci, Mazzotti, Palladio e Alberini. Gli autori delle opere vincenti saranno premiati sabato 27 novembre, alle 10.30, durante la cerimonia finale che quest'anno si svolgerà a palazzo dei Trecento a Treviso.

Isabella Loschi
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ariaferma e Ghostbusters film d'autore oggi a 3 euro

L'INIZIATIVA

TREVISI Proseguono oggi le proiezioni della rassegna "La Regione ti porta al cinema": due saranno accompagnati dal commento di un esperto. In città, al Multisala Edera, Manlio Piva dell'Università degli Studi di Padova introdurrà, alle 20.00, "Il cieco che non voleva vedere Titanic" di Teemu Nikki, Premio degli spettatori - Armani Beauty alla Mostra del Cinema di Venezia. Il film è in cartellone anche alle 16.30, 18.15 e 22.15. Il Multisala Manzoni di Paese ospiterà invece alle 21 il critico Alessandro Cuk che presenterà il potente "Ariaferma" di Leonardo Di Costanzo, con Toni Servillo e Silvio Orlando guardia e recluso in un penitenziario in dismissione.

AL CORSO

Quattro le proposte al Multisala Corso di Treviso. Alle 17.30 e 20.30 inizia "Promises" di Amanda Sthers con Pierfrancesco Favino. Sempre negli stessi orari, inizierà "Atlantide" di Yuri Ancarani, storia di Daniele, giovane di Sant'Erasmo, isola della laguna di Venezia. Vive di espedienti, ed è emarginato anche dal gruppo dei suoi coetanei, i quali condividono un'intensa vita di svago, che si esprime nella religione del barchino: un culto incentrato sulla elaborazione di motori sempre più potenti, che trasformano i piccoli motoscafi lagunari in pericolosi bolidi da competizione. Alle 17.30, in alternativa, si può optare per "Per tutta la vita" di Paolo Costella. Infine, alle 20.30, "Ghostbusters - Legacy" di Jason Reitman, nuovo ca-

pitolo della saga originale Ghostbusters.

CINERGIA E VERDI

Al Multisala Cinergia di Conegliano, troviamo alle 17.30 e 20.15 il film "Madres Paralelas" di Pedro Almodóvar. La proposta del Cinema Cristallo di Oderzo è "Tre piani" di Nanni Moretti (ore 20 e 22) ispirato al romanzo di Nevo. Infine, al Multisala Verdi di Vittorio Veneto sarà possibile assistere, alle 17.30, 20 e 22.05, alla proiezione di "The French Dispatch" di Wes Anderson con un cast stellare, da Benicio del Toro a Lea Seydoux, Tilda Swinton, Adrien Brody.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ARIAFERMA Servillo e Orlando

ATTESI DUE CRITICI ALLE PROIEZIONI: ALL'EDERA CI SARÀ MANLIO PIVA AL MANZONI DI PAESE ALESSANDRO CUK